

UN 2020 BUONO PER LE PRODUZIONI AGROALIMENTARI REGIONALI, FAVORITE ANCHE DAI CONSUMI DOMESTICI

Il clima favorevole ha portato ad ottime rese per mais, sorgo, uva, orticole e, grazie anche alla riduzione dei danni da cimice asiatica, per mele e kiwi. I prezzi delle colture hanno registrato aumenti. Dal comparto alimentare incrementi nelle produzioni a denominazione, dai vini DOP e IGP, alle DOP Montasio e Prosciutto di San Daniele

Il valore complessivo della produzione lorda agricola ha raggiunto 1,2 miliardi di euro, con un calo del -9,8% rispetto al 2019. La variazione negativa è dipesa dalla diminuzione delle superfici coltivate e delle relative produzioni, sebbene la flessione della produzione sia stata contenuta dall'aumento delle rese favorito dall'andamento climatico. Inoltre, molte colture hanno beneficiato dell'incremento dei prezzi medi annui.

In generale, per le colture cerealicole e oleaginose industriali si è osservato un generale calo delle superfici investite a mais (-21%), frumento tenero (-12%), soia (-11%) e girasole (-22%), a favore di colture minori come orzo (+2%), sorgo (+8%) e colza (+18%). Le colture orticole si sono ridotte del -17,7% rispetto al 2019, mentre sono aumentate le superfici investite a colture legnose frutticole, trainate dall'investimento di superfici a vite per uva da vino (+2,7%), a cui si aggiunge un incremento del +10% delle superfici a nocciolo.

Le condizioni climatiche favorevoli, con piogge ben distribuite durante il periodo estivo, hanno favorito l'aumento delle rese di mais, sorgo e delle colture orticole, limitando le perdite produttive dovute al calo delle superfici. La produzione dei cereali autunno-vernini è stata condizionata dalle piogge autunnali e dal periodo primaverile secco che ne ha determinato un calo della resa media e delle produzioni. Nonostante il calo produttivo, dall'inizio della pandemia i prezzi dei cereali e dei semi oleosi hanno assistito ad un progressivo incremento che si è protratto anche nei primi mesi del 2021.

L'annata è stata molto positiva per le colture frutticole legnose, favorite anch'esse da un clima favorevole e dalla riduzione considerevole dei danni da cimice asiatica. Ciò ha permesso ai produttori di mele e di kiwi di registrare ottime produzioni dopo alcuni anni in sofferenza, tanto che il valore della produzione delle mele è più che raddoppiato (+109,3%) e per il kiwi è incrementato del +39,3% rispetto al 2019. Anche la produzione di uve è aumentata del +2,3% rispetto al 2019, portando alla produzione di oltre 311 mila tonnellate di uva e 1,85 milioni di ettolitri di vino (+3,8%). Incrementi importanti sono stati registrati nella produzione di vini IGP (+12,5%) e DOP (+2,5%). In particolare, sono aumentati i vini IGP bianchi (+16,4%) e i vini DOP rossi (+7,7%).

Il settore zootecnico ha registrato un aumento nel numero di capi negli allevamenti. In particolare sono aumentati i bovini da carne (+2,2%), i bovini misti carne-latte (+8,1%), i suini (+2%) e gli ovicaprini (+2,7%), mentre sono diminuiti i polli (-18,4%) e i tacchini (-4,2%) da carne, le galline ovaiole (-16,6%) e le bovine da latte (-1,5%). Nonostante il calo delle bovine, nel 2020 si è assistito ad un incremento nella produzione di latte (oltre 265 mila tonnellate, +4,2%) e nella produzione di formaggio Montasio DOP, che nel 2020 ha raggiunto il *record* produttivo di 925.365 forme (+10,4%). Anche la produzione del Prosciutto di San Daniele DOP, ha prodotto e omologato oltre 2,5 milioni di cosce (-1,1%), per una produzione di 37.300 tonnellate di prosciutto (+0,3%).

Il settore della pesca e dell'acquacoltura ha avvertito una battuta di arresto sul fronte produttivo nel 2020. Anche il settore più importante del comparto, la trotticoltura, ha risentito della pandemia con un calo della produzione del -7,3% e del relativo valore (-10,1%) rispetto al 2019. L'aumento dei prezzi medi ha portato i mercati ittici della regione a registrare un aumento degli incassi scaturiti dalle vendite dei prodotti alieutici pari al +2,7% per un valore di 7,34 milioni di euro.